

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito  
sulla gestione finanziaria dell'AGENZIA NAZIONALE PER  
LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV) per l'esercizio 2013

*Relatore: Primo Referendario Saverio Galasso*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Sig.ra Ilaria Verduchi*

**PAGINA BIANCA**

**Determinazione n. 54/2015****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 19 maggio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, riguardante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e le modifiche al codice della navigazione con il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore primo referendario Saverio Galasso, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 è risultato che:

1) nel corso dell'anno l'Ente ha ricevuto 3.172 segnalazioni di eventi aeronautici, ha aperto 64 inchieste per incidenti o inconvenienti gravi, ha deliberato 33 relazioni/rapporti di inchiesta ed ha emanato, a fini di prevenzione, 25 raccomandazioni di sicurezza;

2) l'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di euro 167 mila;

3) benché l'Agenzia abbia fatto registrare un disavanzo finanziario di competenza per quattro anni consecutivi, non è stata assoggettata alla procedura di commissariamento, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 1-bis, del decreto-legge n. 98 del 2011, convertito dalla legge n. 111 del 2011, in quanto il disavanzo è stato interamente coperto con ricorso all'avanzo di amministrazione;

4) l'avanzo di amministrazione, che ammontava a 5.268.949,31 euro al 31 dicembre 2012, si è ridotto alla fine dell'esercizio 2013 a 5.146.880,40 euro.

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE  
*f.to* Saverio Galasso

IL PRESIDENTE  
*f.to* Luigi Gallucci

***RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO  
(A.N.S.V.) PER L'ESERCIZIO 2013***

**SOMMARIO**

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. – Gli Organi. -  
2.1 Normativa. - 2.2 Compensi. – 3. La struttura e le risorse umane. - 3.1 Le risorse umane.  
- 3.2 Contrattazione collettiva. - 3.3 Contrattazione integrativa. - 3.4 Costo del personale. -  
3.5 Incarichi di studio e consulenze. - 3.6 Processo di informatizzazione. - 3.7 I controlli interni. – 4. L’attività istituzionale. - 4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria. - 5.2 Il conto economico. - 5.3 Lo stato patrimoniale. - 5.4 I conti d’ordine. - 5.5 La gestione dei residui.  
- 5.6 La situazione amministrativa. - 5.7 La gestione dei mutui. – CONCLUSIONI.

**PAGINA BIANCA**

## **Premessa**

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo svolto, con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo per l'esercizio 2013<sup>1</sup> e sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

---

<sup>1</sup>Il precedente referto, relativo all'esercizio 2012, è in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 217.

## 1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo (ANSV) istituita con D. Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994, ora abrogata e sostituita dal Regolamento (UE) n. 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010, è un ente pubblico, posto in posizione di autonomia rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva<sup>2</sup>. L'Ente è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le funzioni dell'Agenzia riguardano essenzialmente:

- a) le inchieste di sicurezza relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'obiettivo di individuare le cause degli stessi a fini di prevenzione, emanando, quando necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
- b) l'attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo.

Ai sensi del D.Lgs. 2 maggio 2006, n. 213, l'ANSV svolge il compito di istituzione e gestione del "Sistema di segnalazione volontaria", previsto dalla direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2003, relativa alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile. Inoltre, l'Agenzia svolge, ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 14 gennaio 2013 , n. 18<sup>3</sup>, la funzione di organismo responsabile dell'applicazione del decreto medesimo ed irroga le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'articolo 4 ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689<sup>4</sup>. Il relativo procedimento sanzionatorio è stato disciplinato con deliberazione n. 51/2013 del Collegio dell'Agenzia, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23 ottobre 2013, sentiti i Ministeri della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti.

L'Ente non ha fini di lucro e l'unica fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione annuale da parte dello Stato, per cui l'operatività dell'Agenzia è condizionata dai vincoli introdotti dalle

<sup>2</sup> Art.4 del Reg. (UE) n.996/2010: "Articolo 4 - L'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile-

1. Ciascuno Stato membro provvede affinché le inchieste in materia di sicurezza siano condotte o vigilate, senza interferenze esterne, da un'autorità investigativa nazionale permanente per la sicurezza dell'aviazione civile o sotto il controllo di tale autorità (l'"autorità investigativa per la sicurezza") in grado di condurre, in modo indipendente, un'inchiesta di sicurezza completa, o per conto proprio o mediante accordi con altre autorità investigative per la sicurezza.

2. Tale autorità è indipendente sul piano funzionale, in particolare nei confronti delle autorità aeronautiche competenti in materia di aeronavigabilità, certificazione, operazioni di volo, manutenzione, rilascio delle licenze, controllo del traffico aereo o gestione degli aerodromi e in generale nei confronti di qualsiasi altra parte o ente i cui interessi o finalità possano entrare in conflitto con il compito ad essa assegnato o influenzarne l'obiettività.  
(omissis)"

<sup>3</sup> Recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione degli incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, nonché abrogazione della direttiva 94/56/CE."

<sup>4</sup> I proventi delle sanzioni medesime, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del menzionato D.lgs. n. 18 del 2013, non sono destinati all'Agenzia, ma sono versati all'entrata del bilancio dello Stato.

leggi finanziarie. Nel 2013, dopo che, a partire dall'anno 2002, si era registrata una progressiva riduzione dello stanziamento complessivo di bilancio (passato dai 5.164.568,99 euro del 2001 ai 2.504.421,00 euro del 2012), si rileva una inversione di tendenza in quanto detto stanziamento si attesta a 3.495.161,00 euro.

Tale incremento appare improntato alla consapevolezza della circostanza che l'Agenzia opera in un contesto di sempre maggiore sviluppo ed evoluzione tecnologica dei trasporti aerei, che richiede adeguati investimenti a salvaguardia della sicurezza del volo.

## 2. GLI ORGANI

### 2.1. Normativa

Come già riferito nelle precedenti relazioni, l'ANSV è stata interessata dal processo di riordino conclusosi con l'emanazione del d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 189<sup>5</sup>, che ha previsto in particolare tre organi:

- il Presidente;
- il Collegio (composto da tre membri);
- il Collegio dei revisori dei conti.

A capo degli uffici dell'ente è posto un Direttore generale.

L'insediamento dei nuovi organi previsti dal regolamento di riordino è avvenuto il 7 luglio 2011, una volta perfezionate le rispettive nomine<sup>6</sup>.

Il Presidente ed i componenti del Collegio rimangono in carica cinque anni e possono essere confermati per una sola volta.

### 2.2. Compensi per gli organi

Come già riferito, il compenso annuo lordo per i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Agenzia è stato determinato con d.P.C.M. 2 agosto 2012, adottato giusta parere formulato dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 17704 del 17 luglio 2012.

I compensi sono stati così determinati:

- Presidente, compenso annuo lordo pari ad euro 111.555,00;
- componenti del Collegio, compenso annuo lordo pari ad euro 12.911,42<sup>7</sup>;
- Presidente del Collegio dei revisori dei conti, compenso annuo lordo pari ad euro 11.878,50;

---

<sup>5</sup> Come risulta dalle premesse di tale d.P.R., il Governo non ha ritenuto "possibile prevedere la fusione, la trasformazione o la soppressione" dell'Agenzia ed ha quindi optato per il riordino dell'Ente medesimo.

<sup>6</sup> Le nomine sono state disposte con i seguenti provvedimenti:

- Presidente, d.P.R. 3 febbraio 2011;
- componenti del Collegio, d.P.C.M. 7 aprile 2011;
- componenti del Collegio dei revisori dei conti, d.P.C.M. 28 aprile 2011.

<sup>7</sup> Due componenti del Collegio, in quanto dipendenti pubblici, non percepiscono il compenso poiché hanno optato, ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 6, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla l. 15 luglio 2011, n. 111, per il mantenimento del trattamento economico corrisposto dall'amministrazione di appartenenza.

- componenti del Collegio dei revisori dei conti, compenso annuo lordo pari ad euro 9.296,24;
- nessun compenso per il componente supplente del Collegio dei revisori dei conti.

Ai suddetti organi spetta anche un gettone di presenza per giornata di seduta a suo tempo fissato nell'importo lordo di euro 103,00 per la partecipazione alle riunioni del Collegio.

Il citato d.P.C.M. prevede altresì che i compensi degli organi ed i gettoni di presenza, come sopra determinati, siano ridotti del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 266 del 2005, e di un ulteriore 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010.

Il gettone di presenza viene corrisposto anche ai componenti del Collegio dei revisori dei conti ed al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo ai sensi dell'art. 12, legge n. 259 del 1958.

<b><i>Compensi degli Organi ai sensi del dPCM 2.8.2012</i></b>	
	compenso lordo *
Presidente	90.359,55
Componente Collegio	10.458,25
Pres. Collegio revisori	9.621,59
Componente Coll. revisori	7.529,95
Gettone di presenza	83,43

\* al netto delle riduzioni di cui agli artt . 1, c. 58 L.266/2005 e 6, c.3 D.L. 78/2010

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ANSV

### 3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

L'Ente ha unica sede in Roma, in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio, ed è articolato su due uffici dirigenziali, la direzione amministrativa (DA) e la Direzione inchieste e prevenzione proattiva (DIPP).

#### 3.1. Le risorse umane

Alla data del 1-1-2013 la dotazione organica dell'Agenzia era quella adottata con deliberazione del Collegio n. 14/2012, approvata dalla Presidenza del Consiglio <sup>8</sup>, che la stabiliva in 34 unità complessive, così ripartite: 2 dirigenti; nell'area operativa 12 tecnici investigatori; nell'area tecnica, economica e amministrativa 14 funzionari Area C; 4 collaboratori Area B; 2 operatori Area A.

Nel corso del 2013, la dotazione organica è stata ulteriormente rideterminata, ai sensi dell'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, con d.P.C.M. 22 gennaio 2013<sup>9</sup> in 30 unità, così individuate: 2 dirigenti; nell'area operativa 12 tecnici investigatori; nell'area tecnica, economica e amministrativa 13 funzionari Area C; 2 collaboratori Area B; 1 operatore Area A.

I dipendenti in servizio al 31-12-2013 erano 22 (compresa un'unità in comando presso un ministero) così ripartiti: nell'area operativa 7 tecnici investigatori; nell'area tecnica, economica e amministrativa 12 funzionari Area C; 2 collaboratori Area B; 1 operatore Area A.<sup>10</sup>

L'organizzazione dell'Agenzia era ancora disciplinata, alla data del 1-1-2013, dalla deliberazione commissariale n. 18 del 2011.

L'organizzazione dell'Ente è stata nuovamente affinata con deliberazione n. 65/2013 in data 19 dicembre 2013 del Collegio, emanata ai sensi del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e dell'art. 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125.

A capo degli uffici dell'Ente è posto il Direttore generale, scelto tra soggetti di comprovata capacità giuridico-amministrativa e di gestione del personale.

---

<sup>8</sup> Con nota n. 14998 del 2 luglio 2012 del Segretariato generale.

<sup>9</sup> Pubblicato nella g.u. n. 87 del 13 aprile 2013.

<sup>10</sup> Con d.P.C.M. in data 31 gennaio 2013 (pubblicato nella g.u. n. 88 del 15 aprile 2013) è stato autorizzato il trattenimento in servizio di n. 1 funzionario tecnico investigatore per due anni. Al 28 febbraio 2015 la situazione del personale dell'ANSV era la seguente: 4 tecnici investigatori (di cui uno in aspettativa senza assegni dal 16 agosto 2014 al 15 maggio 2015, in quanto vincitore di selezione presso un organismo UE); 4 militari dell'Aeronautica militare in posizione di comando presso l'ANSV, da adibire, una volta completato lo specifico iter formativo, allo svolgimento dell'attività investigativa; 12 funzionari amministrativi; 2 collaboratori; 1 operatore. Alla predetta data era in ruolo, ma non in servizio in quanto in comando presso il Ministero della salute dal 1° gennaio 2013 un ulteriore funzionario amministrativo.